



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE CONSULENZA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 581 del 15-10-2018

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 19484 - Data adozione: 30/11/2018

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 della Regione Toscana - Bando sottomisura 1.2 di cui al decreto dirigenziale n. 4699 del 30 marzo 2018 - Approvazione graduatoria.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/12/2018

Numero interno di proposta: 2018AD021440

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21 luglio 2014 con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR) poi notificato il 22 luglio 2014 alla Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con la decisione 26.5.2015 C(2015) 3507;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22 agosto 2018 n. 5595 C (2018) che approva la versione 6.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1005 del 18 settembre 2018 che prende atto della versione 6.1 del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR Programma di Sviluppo rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15 giugno 2018 con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – versione 3.0";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1249 del 13 novembre 2017 con la quale vengono approvate le Direttive Comuni per l'attivazione della Misura 1;

Vista la sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” di cui all'articolo 14 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 307 del 26-03-2018 “Reg. (UE) n.1305/2013 Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana: elementi essenziali per l'attivazione del bando attuativo della sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” che indica una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.000.000,00;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1307 del 27 novembre 2018 "Reg. (UE) n.1305/2013 – PSR 2014-2020 della Regione Toscana: incremento della dotazione finanziaria prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26-03-2018 per il bando della sottomisura 1.2 'Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione' - Annualità 2018";

Visto il decreto del dirigente n. 4699 del 30 marzo 2018 che approva il bando di attuazione della sottomisura 1.2 del PSR 2014-2020 pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 15 del 11 aprile 2018, parte terza;

Dato atto che sono state presentate 17 domande di aiuto, di cui una non ricevibile;

Visto il Decreto del Direttore Roberto Scalacci n. 10563 del 28 giugno 2018 "Nomina, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera k bis della l.r. 1/2009, della Commissione di valutazione delle proposte progettuali ammissibili presentate sul bando pubblico di cui al d.d. 4699/2018";

Preso atto dei lavori della Commissione di valutazione, come documentati e trasmessi al responsabile del procedimento con nota del 24 settembre 2018 agli atti del Settore "Consulenza, Formazione e Innovazione", dai quali risultano ammissibili 14 domande di aiuto e due non ammissibili;

Dato atto che dalla citata documentazione risultano sicuramente finanziabili le prime due domande di aiuto per un importo totale di 526.896,61 euro, mentre per finanziarie le due domande di aiuto che sono risultate terze a pari merito sarebbero necessarie risorse pari a 1.064.348,61 quindi 64.348,61 euro aggiuntivi rispetto alla dotazione finanziaria disponibile pari a euro 1.000.000,00;

Considerato che il piano finanziario del PSR prevede, per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 per la misura 1.2, risorse sufficienti all'incremento finanziario necessario, pari a euro 64.348,61;

Considerato che il bando attuativo della misura 1.2, al paragrafo 1.2 "Dotazione finanziaria" mette a disposizione per l'annualità 2018 euro 1.000.000,00, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta regionale;

Preso atto della sopracitata Delibera di Giunta regionale n. 1307/2018 che integra le risorse a disposizione per il bando attuativo della misura 1.2 annualità 2018 per l'importo di Euro 64.438,61;

Considerata l'importanza delle attività di dimostrative e delle azioni di informazione come declinate nel bando di attuazione della misura 1.2 per l'annualità 2018 per comparto agricolo, agroalimentare e forestale della Regione Toscana e l'esigenza di sostenere il maggior numero possibile di interventi sul territorio;

Tenuto conto che il bando attuativo, al paragrafo 5.3 "Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziabili", prevede la possibilità di destinare ulteriori risorse disponibili al finanziamento dei progetti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse disponibili;

Vista la dotazione delle risorse finanziarie che permette di procedere al finanziamento delle prime 4 domande ritenute ammissibili e finanziabili dalla Commissione di valutazione;

Visto l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria delle domande di aiuto valutate dalla Commissione di valutazione e dichiarate ammissibili e finanziabili con indicati i relativi punteggi e i contributi concedibili, elenco delle domande ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse, l'elenco delle domande di aiuto non ammissibili e quello delle domande non ricevibili;

Tenuto conto che, conformemente a quanto previsto nel bando attuativo della misura 1.2 al paragrafo 5.2 "Formazione della graduatoria" e nella normativa regionale di disciplina del PSR Regione Toscana 2014-2020, l'approvazione delle domande finanziabili non dà diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente e neppure determina automaticamente l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nei progetti informativi in quanto saranno oggetto di verifica da

parte dei soggetti competenti in sede di istruttoria come indicati nel paragrafo 5.4 "Modalità di istruttoria delle domande di aiuto" del bando attuativo della misura 1.2;

Tenuto conto altresì che l'ammissibilità delle attività e delle relative spese decorre dal giorno successivo alla sottoscrizione del contratto per l'assegnazione dei contributi come indicato al paragrafo 3.5 "Durata e termini di realizzazione del progetto" del bando attuativo della misura 1.2;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria delle domande valutate dalla Commissione di valutazione suddivisa come segue:

- elenco delle domande ammissibili e finanziabili con indicati i relativi punteggi, gli importi degli investimenti considerati ammissibili in base alla valutazione della loro coerenza con il bando e i contributi concedibili;
- elenco delle domande ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse;
- elenco delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- elenco delle domande non ricevibili.

2. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente decreto.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Graduatoria

44090b3e33bc0e8287a70762ebebaf2cfc5ca6430403c15ed741dc8490cf4f8f

CERTIFICAZIONE